

FNISM



Corso di formazione per insegnanti di scuole superiori

21-22 Ottobre 2010

presso il Ce.Se.Di, Via G. Ferrari 2, Torino, ore 15-18

Questioni di Bioetica

La bioetica, quale branca dell'etica applicata, è la riflessione costituita dall'applicazione delle varie teorie etiche ad un particolare ambito di indagine per verificarne coerenza e sostenibilità. La bioetica si caratterizza per l'ampliamento dell'esplorazione a tutto il vivente, per la metodologia di ricerca multidisciplinare, per l'esigenza giustificativa (l'esplicitazione delle ragioni a sostegno di una data tesi) e per l'oggetto proprio della sua indagine, i problemi etici nuovi dati dallo straordinario avanzamento tecnico in ambito medico e biologico. Rientra nel suo ambito, inoltre, la valutazione del comportamento umano nel campo delle scienze della vita e della salute, alla luce di valori e principi. Nella bioetica avviene dunque l'incontro tra il vissuto soggettivo, l'esperienza concreta di chi deve affrontare delle scelte, e le varie teorie della filosofia morale, che fin dall'antichità hanno provato a rendere conto di come l'uomo eserciti o debba esercitare la sua libertà personale, di cosa dovrebbe guidare la deliberazione.

Le bioscienze hanno determinato l'irruzione della bioetica, come nuovo sapere, nella società e nella cultura contemporanea. Hanno provocato svolte epocali e spesso l'attenzione dei media è stata rivolta solo agli aspetti più sensazionalistici. Esistono oggi possibilità di intervento che un tempo non erano date, possiamo scegliere, quindi sperimentiamo la nostra libertà rispetto a quelle che un tempo erano strade obbligate. Quando l'uomo è libero di scegliere sorgono i bisogni morali di conoscere e comprendere per orientare la propria condotta, per decidere "preparati". È questo il principale motivo per cui la bioetica dovrebbe trovare uno spazio nella formazione scolastica sulla base di una sicura e necessaria esigenza giustificativa legata, nella svolta epocale in atto, all'emergere di diverse visioni paradigmatiche e alla crisi dell'idea di natura (di morte naturale, nascita naturale, morale naturale).

Un corso di formazione su alcune delle più attuali questioni bioetiche, affrontato nell'ottica del pluralismo morale e religioso nel quale di fatto siamo immersi, può fornire all'insegnante alcuni degli strumenti per poter affrontare in classe la multiculturalità e alcuni dei problemi più scottanti della nostra società. La formazione dei giovani cittadini non può eludere la domanda di chiarimento e riflessione che le molte questioni bioetiche pongono ai giorni nostri.

Il primo pomeriggio verterà sull'incontro di rappresentanti delle religioni presenti nel nostro territorio e di un filosofo laico per discutere su come debba intendersi il rapporto tra il sapere bioetico, l'insegnamento nella formazione scolastica e le credenze religiose. Sarà un momento di iniziale confronto e riflessione, eventualmente da ampliare poi a ulteriori voci.

Il secondo pomeriggio affronterà invece un tema di particolare attualità: le questioni di genere. L'approfondimento dei concetti di omosessualità, transessualismo, identità, ruolo, orientamento sessuale, con la presentazione dei diversi orientamenti al riguardo, possono certamente aiutare ad affrontare i disagi e le crisi di identità adolescenziali, oltre che favorire un clima di accoglienza e dialogo all'interno della classe.

Per entrambe le sessioni si lascerà ampio spazio agli interventi del pubblico per poter rispondere (o provare a rispondere) alle concrete esigenze degli insegnanti.

21 ottobre, ore 15-18

TAVOLA ROTONDA su

Disponibilità o indisponibilità della vita?

RELIGIONI e PENSIERO LAICO di fronte ALLE QUESTIONI di BIOETICA

RELATORI

Maurizio Mori, Ordinario di Bioetica, Università di Torino, Presidente della Consulta di Bioetica

Andrea Poma, Ordinario di Filosofia Morale, Università di Torino

Alberto Moshè Somekh, Rabbino della Comunità Ebraica di Torino

Gianni Castoldi, Dipartimento di Studio dell'Istituto Soka Gakkai- Milano

Younis Tawfik, Scrittore, Università di Genova

Giovanna Pons, Pastora in rappresentanza della Chiesa Valdese, saggista

Moderatore: **Marco Chiauzza**, Presidente Fnism, Sezione di Torino

DISCUSSIONE

22 ottobre, ore 15-18

BIOETICA E SCUOLA

COMUNICAZIONI

Giuseppe Deiana, Consulta di Bioetica, Milano

Presentazione dell'esperienza degli insegnanti della Consulta di Bioetica e dello spazio riservato al tema "Bioetica e Scuola" in *Bioetica. Rivista Interdisciplinare*.

Laura Poli, Direttivo Fnism, Sezione di Torino

Presentazione del programma "Questioni di Bioetica" per l'a.s. 2010-2011 e relativa pubblicazione. Progetto di coordinamento nella scuola secondaria di secondo grado.

QUESTIONI DI GENERE E SCUOLA

RELATORI

Paolo Rigliano, Psichiatra e Psicoterapeuta

Maurizio Nicolazzo, Coordinamento Pride GLBT

Moderatrice: **Elena Nave**, Gruppo universitario BioeTo

DISCUSSIONE